



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Servizio Tecnico
Giuridico Economico
Servizio Progetto Speciale
Fondi Comunitari



PRU€

PROGRAMMI RICERCA UNIONE EUROPEA



N. 4/2009

**BOLLETTINO TRIMESTRALE
SUI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA NEL
SETTORE DELLA TUTELA DELLE ACQUE**

Il Pru€ è un Bollettino Trimestrale sui finanziamenti alla ricerca nel settore delle Acque Interne e Marine, redatto dal Servizio Tecnico Giuridico Economico e dal Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari.

Il bollettino vuole essere uno strumento di conoscenza delle politiche europee e delle opportunità nel settore della tutela delle acque. Vi sono informazioni ed approfondimenti sui programmi di finanziamento dell'Unione europea, opportunità per la mobilità dei ricercatori all'estero, notizie su eventi e aggiornamento costante e continuo sulle attività svolte dall'Unione europea e dagli organismi internazionali nel settore della ricerca sul mare e sulle acque interne.

Autori

Carla Iandoli (Responsabile)

ISPRA - Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari

Loredana Canciglia

Francesca Romana Centrella

Elena Giusta

ISPRA

Progetto grafico

Franco Iozzoli

ISPRA - Servizio Comunicazione

Coordinamento editoriale

Daria Mazzella

ISPRA - Servizio Comunicazione

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma (RM)

www.isprambiente.it

ISSN: 2037-4070

Sommario

Politica europea ed internazionale

| | |
|--|------------------------|
| Strategia dell'UE per potenziare la <i>governance</i> marittima nel Mediterraneo | pag. 4 |
| Allarme della Commissione sulla conservazione di specie e habitat | pag. 4 |
| Una Commissione verde | pag. 4 |
| L'Ue vuole creare una flotta di navi di ricerca europea | pag. 4 |
| Il Governo italiano continua ad usare le reti derivanti | pag. 5 |
| IUCN: Investire sull'ambiente riduce i rischi legati alle catastrofi | pag. 6 |
| UE: Premio Flower power | pag. 6 |
| V rapporto sull'applicazione della Direttiva sulle acque reflue urbane | pag. 7 |
| Un manuale per la mappatura delle inondazioni europee | pag. 7 |

Programmi Comunitari

| | |
|---|------------------------|
| Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo" | pag. 8 |
| Horizon 2020 | pag. 9 |
| Interreg III A | pag. 9 |
| MED 2007-2013 | pag. 9 |
| Marco Polo II | pag. 9 |

Opportunità

| | |
|---|------------------------|
| EnpiCBCMED | pag.10 |
| IES | pag.10 |
| Una nuova professione nella ricerca: il mediatore tecnologico | pag.10 |

Bandi

| | |
|---|------------------------|
| Bandi 7PQ | pag.11 |
| Calls for Tenders DG Ricerca | pag.13 |
| Calls for Tenders MAP | pag.13 |
| FEP Puglia | pag.14 |
| ADRIATIC CBC | pag.14 |
| Programma di Cooperazione Transfrontaliera Grecia-Italia 2007-2013 | pag.14 |
| Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo" | pag.15 |
| ESPON 2013 | pag.15 |
| ERANET CIRCLE | pag.16 |

News

| | |
|---|------------------------|
| Progetto ISPRA MyOcean | pag.17 |
| Coordinamento ISPRA della <i>Task Force Extreme Weather Events</i> | pag.17 |
| Le acque marine e l'evoluzione chimica della Terra | pag.18 |
| Ambiente: acqua, parte la raccolta dati WISE | pag.18 |
| Fiumi: Legambiente, registrato miglioramento qualità acque Po | pag.19 |
| Rapporto annuale del CO.VI.RI | pag.19 |
| On line il catalogo dei progetti sulla tematica Ambiente | pag.19 |
| Contratti di Fiume | pag.20 |
| Ricerca in Europa, gli esperti cercano un nuovo Rinascimento | pag.20 |
| Sustainable development: a challenge for european research | pag.20 |
| In rete il catalogo delle competenze degli enti irlandesi nella ricerca ambientale | pag.21 |
| EEA: Territorial cohesion: analysis of environmental aspects of EU cohesion policy | pag.21 |
| EEA: Regional climate change and adaptation - The Alps facing the challenge of changing water resources | pag.21 |
| Riorganizzazione Ministero dell'Ambiente | pag.22 |
| REACH | pag.22 |
| Acquacoltura biologica | pag.22 |
| Sanzione amministrativa per lo scarico senza autorizzazione | pag.22 |

Eventi

| | |
|--|------------------------|
| Conferenza annuale South East Europe | pag.23 |
| ERA conference - Working together to strengthen research in Europe | pag.23 |
| Knowledge-Based Bio-Economy (KBBE) nel FP7 e FP8 | pag.23 |
| Wetland research needs | pag.24 |
| UNECE Water Convention | pag.24 |
| MED 2007-2013. Napoli 16-17 novembre | pag.24 |
| L'efficienza idrica nei paesi mediterranei | pag.24 |
| Conferenza sull'osservazione della Terra e il ciclo dell'acqua | pag.24 |
| Road Map Towards a Flood Resilient Urban Environment | pag.25 |
| Civil Protection Forum | pag.25 |
| FP7 Untold Stories | pag.25 |
| Conferenza annuale Central Europe | pag.25 |
| 17° Congresso Mondiale sulle tecnologie informatiche | pag.25 |

Focus

| | |
|--|------------------------|
| La politica di coesione europea in Italia (C. landoli) | pag.26 |
|--|------------------------|

Politica europea ed internazionale

Strategia dell'UE per potenziare la *governance* marittima nel Mediterraneo

La Commissione europea ha presentato una [comunicazione](#) nella quale propone una strategia su come risolvere i problemi che il settore marittimo deve affrontare nel bacino del Mediterraneo. Potenziare la gestione degli affari marittimi condurrebbe ad una crescita più sostenibile nella regione, permettendo nel contempo di far fronte ad alcune preoccupazioni comuni. La concorrenza per l'utilizzo dello spazio marino, le minacce alla sicurezza marittima, il degrado ambientale e gli effetti negativi dei cambiamenti climatici indicano la necessità di una *governance* marittima più coordinata nella regione, che preveda anche la collaborazione con partner mediterranei non appartenenti all'UE.

La politica marittima integrata, avviata nel 2007, ha sviluppato e promosso numerosi strumenti di ausilio alla *governance* marittima, quali: La pianificazione dello spazio marittimo (PSM), la gestione integrata delle zone costiere (GIZC). Nella fattispecie, verrà sviluppata, nell'ambito del 7 PQ, un'opportunità di ricerca intersettoriale per l'area del Mediterraneo.

Fonte: [europa](#)

Allarme della Commissione sulla conservazione di specie e habitat

Allarme lanciato dalla Commissione europea che ha pubblicato una relazione sullo stato di conservazione di oltre 1.150 specie e 200 tipi di habitat protetti dalla legislazione comunitaria. La relazione esamina il periodo 2001-2006. Gli habitat erbosi, le zone umide e quelli costieri costituiscono gli ambienti che subiscono le pressioni maggiori, soprattutto a seguito del declino dei modelli agricoli tradizionali, dello sviluppo turistico e dei cambiamenti climatici. In particolare per gli habitat costieri, si sottolinea la sempre più forte pressione del turismo.

Info: [notizia](#)

Fonte: [ansa ambiente](#)

Una Commissione verde

La Commissione europea, contro il cambiamento climatico globale, ha esteso il suo sistema di gestione ambientale a tutte le sue attività e a tutti i suoi edifici di Bruxelles e Lussemburgo. Con questo programma di certificazione, basato sul regolamento EMAS la Commissione intende ottenere miglioramenti come l'aumento dell'efficienza energetica, un uso ottimale delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di CO2.

Info: [notizia](#)

Fonte: [europa](#)

Politica europea ed internazionale

L'Ue vuole creare una flotta di navi di ricerca europea

[Eurofleets](#) (European fleets) è un progetto quadriennale, finanziato nell'ambito del 7PQ Infrastrutture di ricerca, allo scopo di radunare le navi da ricerca europea in un'unica flotta.



Sei paesi europei (Francia, Germania, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna e Regno Unito) già coordinano le attività delle loro navi di ricerca attraverso l'OFEG (Ocean Facilities Exchange Group). EUROFLEETS raccoglierà 24 istituti marini, università, fondazioni e piccole e medie imprese (PMI) in 16 paesi europei. Il progetto è coordinato dall'IFREMER. Insieme essi definiranno una visione strategica comune per le flotte di ricerca europee e le relative attrezzature (come i veicoli sottomarini). Cercheranno anche di assicurare che le navi di ricerca europee vengano usate in maniera più efficiente, nonché di promuovere una più ampia condivisione delle conoscenze e tecnologie tra le varie discipline e settori. Una parte importante del progetto vedrà il lancio di inviti a presentare proposte per gli scienziati che vogliono imbarcarsi sulle navi di ricerca. I partner del progetto sono in grado di offrire tempo di navigazione a bordo di cinque navi equipaggiate di veicoli sottomarini e altre attrezzature scientifiche, nonché 14 navi regionali che operano in 6 eco-regioni europee. Infine, il progetto mira alla modernizzazione delle infrastrutture delle navi di ricerca e allo sviluppo di software innovativo per l'elaborazione e l'analisi dei dati a bordo, nonché di uno strumento interoperabile da usare sui sottomarini di ricerca europei.

Fonte: [first](#)

Il Governo italiano continua ad usare le reti derivanti

[OCEANA](#), l'organizzazione internazionale per la conservazione marina, con una lettera indirizzata ai commissari Europei Dimas e Borg, ha chiesto di porre fine all'uso illegale delle reti derivanti. Nonostante il fatto che la legislazione UE ([Regolamento 1239/98](#)) proibisca l'uso di tutti i tipi di reti derivanti per la pesca di numerose specie marine altamente migratorie, tali reti continuano ad essere illegalmente autorizzate in Italia.

Politica europea ed internazionale

Le pubblicazioni scientifiche esistenti come anche le recenti prove apportate da Oceana dimostrano che negli ultimi anni una notevole quantità di cetacei, tonni rossi, squali e altre specie sono state pescate regolarmente ma illegalmente in Italia, non adempiendo alle norme dell'UE.

Info: [rapporto](#)

Fonte: [oceana](#)

IUCN: Investire sull'ambiente riduce i rischi legati alle catastrofi

Investire nella protezione dell'ambiente naturale può ridurre l'impatto delle calamità naturali sulle comunità. Lo sostiene, nel suo ultimo rapporto, l'Unione internazionale di conservazione della natura (IUCN), precisando che le grandi questioni ambientali dovrebbero essere integrate nelle strategie di riduzione del rischio legato alle catastrofi. La pubblicazione contiene una serie di casi di studio che dimostrano come un ecosistema sano contribuisca a ridurre la povertà e il rischio di catastrofi, oltre ad illustrare i vantaggi in termini economici della corretta gestione di bacini idrici, foreste e ambienti costieri. Oltre aumentare la sicurezza delle comunità umane, una corretta gestione degli ecosistemi rende più resistenti ai disastri anche gli stessi sistemi ambientali.

Info: rapporto: [Ecosistemi sani per la sicurezza umana](#)

Fonte: [IUCN](#)

UE: Premio Flower power

La Commissione europea ha presentato a Bruxelles il 23 settembre la prima edizione del premio per la comunicazione sul marchio comunitario di qualità ecologica. Questa nuova iniziativa intende costituire un riconoscimento alle imprese che hanno svolto attività di promozione eccezionali per far conoscere il marchio ecologico al grande pubblico. Il premio vuole incoraggiare ed ispirare altri titolari del marchio affinché approfittino delle possibilità che esso offre nell'ambito delle loro attività di commercializzazione. Il premio sarà assegnato ogni anno.

Info: [ecolabel](#)

Fonte: [europa press releases](#)

Politica europea ed internazionale

V rapporto sull'applicazione della Direttiva sulle acque reflue urbane

E' disponibile sul sito della DG Ambiente l'ultima [relazione](#) sul processo di attuazione delle misure di trattamento delle acque reflue nei centri urbani. La Direttiva 91/271/CE, integrata dalla Direttiva 98/15/CE, stabilisce che tutte le città degli Stati membri dell'UE con popolazione superiore ai 2000 abitanti debbano raccogliere le acque reflue e sottoporle ad idoneo trattamento per ridurre il quantitativo di nutrienti (prevalentemente azoto e fosforo) e di inquinamento batteriologico. Per i 15 Stati membri di più lunga adesione, i termini ultimi fissati dalla Direttiva per gli obiettivi da raggiungere erano stabiliti per la fine 2005. Il rapporto è basato sulle risposte ad un questionario diffuso nel giugno 2007 tra tutti i 27 paesi aderenti all'UE. Le informazioni ed i dati sono stati trasmessi alla Commissione europea dagli stessi Stati membri utilizzando il sistema informatico [WISE](#) (*Water Information System for Europe*). L'Italia è tra i paesi che non ha fornito tutte le informazioni richieste, perché in forte ritardo nell'attuazione della direttiva e quindi il rapporto la indica tra gli Stati membri che non sono stati presi in considerazione dal quinto rapporto, per mancanza di dati sugli adempimenti richiesti dalla norma comunitaria.

Fonte: [europa environment](#)

Un manuale per la mappatura delle inondazioni europee

La [Direttiva 2007/60/CE](#) sulla valutazione e la gestione degli eventi alluvionali richiede agli Stati membri di realizzare entro il 2013 due tipi di mappe: quelle del pericolo di inondazione e quelle del rischio di inondazione. Le prime debbono rappresentare l'estensione, il livello di acqua presunta in tre diversi scenari di bassa, media ed alta probabilità. Le seconde devono rappresentare la popolazione, le attività economiche ed i beni ambientali che sono soggetti al rischio di inondazioni, comprese le possibili fonti di inquinamento. Nel 2006 e 2007 un apposito gruppo denominato "EXCIMAP" (*European Exchange Circle on Flood Mapping*), costituito su mandato dei direttori incaricati del settore acque nei diversi Stati membri dell'UE e composto da esperti di cartografia idrogeologica, ha passato in rassegna i metodi correnti utilizzati per la mappatura degli eventi alluvionali. Al termine lavoro, è stato redatto e diffuso un manuale dal titolo ["Handbook on good practice on flood mapping in Europe"](#), pubblicazione cui si aggiunge l'Atlante delle carte alluvionali, che contiene non soltanto esempi di 19 paesi europei, ma anche del Giappone e degli Stati Uniti.

Fonte: [europa environment](#)

Programmi comunitari

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia “Marittimo”

Il Programma europeo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia “Marittimo” (di seguito indicato come “Programma Operativo”) per il periodo 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), approvato con decisione della Commissione europea n° C (2007) 5489 del 16 novembre 2007 interessa le Regioni Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica.



Il Programma Operativo ha come obiettivo principale quello di: “Migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere in termini di accessibilità, di innovazione, di valorizzazione delle risorse naturali e culturali e di integrazione delle risorse e dei servizi al fine di accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale e assicurare la coesione dei territori e favorire nel tempo occupazione e sviluppo sostenibile”.

I temi chiave del programma sono:

- *Lo spazio transfrontaliero marittimo*, affinché il mare sia considerato come opportunità di sviluppo e risorsa da valorizzare, piuttosto che come ostacolo alla continuità territoriale e allo sviluppo congiunto.
- *Le reti materiali e immateriali*, essenziali per rendere più competitiva e attraente l’area di cooperazione nel contesto mediterraneo.
- *La Competitività integrata nel contesto mediterraneo e globale*, ovvero, l’esigenza di investire sull’integrazione, la modernizzazione e innovazione del sistema produttivo.
- *Il patrimonio culturale e naturale*: un approccio congiunto in termini di conservazione e valorizzazione permetterà di ottimizzare la gestione di questa ricchezza, specialmente in una prospettiva di attrattività turistica dello spazio tirrenico.
- *Lo scambio e l’integrazione di funzioni rare e/o di eccellenza*, ovvero valorizzare l’accesso ai servizi presenti nell’area.

Fonte: [marittimo It Fr](#)

Programmi comunitari

Horizon 2020

Publicato il 6 agosto u.s. - SEC(2009) 1118 final - il Commission Staff Working Paper sui risultati dei primi tre anni dell'iniziativa Horizon 2020.

[Rapporto](#)

Fonte: [europa environment](#)

Interreg III A

Con [decisione C\(2009\) 5641](#) del 14.7.2009, la Commissione Europea, ha fissato il termine ultimo di ammissibilità delle spese al 30 giugno 2010.

Fonte: [fondi europei 2007-2013](#)

MED 2007-2013

Sul sito ufficiale del programma Operativo MED 2007-2013 è stata pubblicata la [presentazione del seminario](#) svolto a Parigi il 22 settembre 2009. Il documento rappresenta un utile supporto per la rendicontazione delle spese.



Per quanto concerne il secondo bando, che si è chiuso il 13 marzo 2009, non si hanno ancora notizie sulle proposte progettuali che saranno finanziate dal programma. Al momento, si sa soltanto che sono pervenute 451, proposte che sono state sottoposte ad una prima selezione, i cui esiti si conosceranno alla fine di ottobre. Si saprà soltanto nella prossima primavera quali progetti saranno finanziati da questa *call*.

Fonte: [programme med](#)

Marco Polo II

[Il Regolamento \(CE\) n. 923/2009](#) istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci. Il nuovo programma mira ad accelerare il processo già avviato di riduzione generale del trasporto internazionale di merci su gomma. Per questo favorirà le cosiddette autostrade del mare. Data l'importanza dell'obiettivo il contributo comunitario sarà elevato e poggerà su consorzi allargati, cui sono invitati a partecipare operatori marittimi, operatori del trasporto e i fornitori di infrastrutture.

Fonte: [europa](#)

Opportunità

EnpiCBCMED

La Joint Managing Authority ha aperto un [bando](#) pubblico, scadenza 20 ottobre, per i seguenti profili: esperto in relazioni internazionali, comunicazione in Francese ed in Inglese.

Fonte: [enpicbmed](#)



IES

E' possibile candidarsi come *Temporary Agent* presso l'Istituto per l'Ambiente e la Sostenibilità inserendo il proprio nominativo e qualifiche nell'apposito database. Lo IES ha spesso necessità di impiegare tecnici e ricercatori su alcune attività ed il reclutamento può avere varie scadenze fino ad un massimo di 6 anni. Lo IES ha anche la possibilità di offrire contratti più brevi fino ad un massimo di 3 anni per "Contract Agents Function Groups" II, III, IV". L'ultimo gruppo riguarda le professionalità tecnico-scientifico. Le figure richieste e tutti i relativi dettagli sono contenuti nel sito [EPSO](#) (*European Personnel Selection Office*).

Info: [ies](#)

Fonte: [ies jrc](#)

Una nuova professione nella ricerca: il mediatore tecnologico

Il nostro paese è agli ultimi posti in tutte le statistiche sull'investimento in ricerca e sulla capacità innovativa delle imprese. Anche l'ultimo rapporto *Eurostat* su scienza, tecnologia ed innovazione in Europa evidenzia come l'Italia finanzia la ricerca soltanto con 1.13% del PIL, una quota che è molto distante dal 3% fissato dalla "Strategia di Lisbona". L'Università di Tor Vergata ha pensato di poter stimolare la valorizzazione dei risultati della ricerca ai fini dello sviluppo tecnologico formando delle nuove figure professionali: "I mediatori del trasferimento tecnologico", che dovranno essere in grado di promuovere reti locali di supporto all'innovazione e di stimolare il dialogo tra imprese e ricercatori, affinché siano messe in rete e valorizzate al meglio tutte le risorse disponibili e le diverse competenze.

Il corso strutturato in 200 ore di formazione in aula ed altrettante di stage presso imprese ed enti inizierà nel mese di ottobre.

Info: [ipi](#)

Fonte: [saperi](#)

Bandi

Bandi 7 PQ

Sulla [GUCE C 177 del 30 luglio 2009](#) sono stati pubblicati 53 bandi relativi ai programmi specifici “Cooperazione”, “Idee” e “Capacità”.

Si riporta di seguito un estratto relativo ai bandi in materia di acque e ambiente.

Programma specifico “Cooperazione”. Questo programma specifico mira essenzialmente a rafforzare la cooperazione tra i diversi operatori del mondo della ricerca al fine di trasformare in applicazioni concrete le tecnologie e le conoscenze per la società europea. Ciò consentirà all'Europa di rispondere in modo più efficace alle sfide sociali, economiche, ambientali e industriali attuali e future.

Tema 2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie.

- [ERANET call 2010](#) scadenza 19/01/2010
- [FPT-AFRICA-2010](#) scadenza 14/01/2010
- [KBBE 2010](#) scadenza 14/01/2010
- [FP7-OCEAN-2010](#) scadenza 14/01/2010

Tema 6. Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici)

- [FP7-ERANET-2010-RTD](#) scadenza 19/01/2010
- [FP7-AFRICA-2010](#) scadenza 14/01/2010
- [FP7-OCEAN-2010](#) scadenza 14/01/2010
- [FP7-ENV-2010](#) scadenza 5/01/2010

Tema 7. Trasporti

- [FP7-ERANET-2010-RTD](#) scadenza 19/01/2010
- [FP7-OCEAN-2010](#) scadenza 14/01/2010.

Programma specifico “Idee”. Questo programma specifico mira a sviluppare una “ricerca di frontiera” che consenta di migliorare il livello di eccellenza della ricerca in Europa. Il Consiglio europeo della ricerca (CER) costituisce l'elemento centrale del programma Idee.

- [ERC Starting Independent Researcher Grant](#) scadenza 9/12/2009
- [ERC Starting Independent Researcher Grant](#) scadenza 9/12/2009
- [ERC Starting Independent Researcher Grant](#) scadenza 9/12/2009

Bandi

Programma specifico “Persone”. Scopo del programma è rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, stimolando le persone ad intraprendere la professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando ricercatori provenienti dal mondo intero, rendendo così l'Europa più attraente per i migliori ricercatori. Tale obiettivo sarà conseguito istituendo una serie coerente di azioni 'Marie Curie' e tenendo conto in particolare del valore aggiunto europeo in termini di impatto sullo Spazio europeo della ricerca.

- Marie Curie Reintegration Grants: [FP7-PEOPLE-2010-RG](#) scadenza 7/09/2010
- Researchers' night: [FP7-PEOPLE-2010-NIGHT](#) scadenza 13/01/2010
- Marie Curie Initial Training Networks (ITN): [FP7-PEOPLE-2010-ITN](#) scadenza 22/12/2009.

Programma specifico “Capacità”. Obiettivo del programma specifico è rafforzare le infrastrutture di ricerca in Europa. Le varie azioni sono rivolte ad avvicinare le PMI, le regioni, la società civile e i paesi terzi alla comunità scientifica ed a rafforzare il potenziale di ricerca di questi diversi operatori con una coerente politica.

Infrastrutture di ricerca

- [FP7-INFRASTRUCTURES-2010-1](#) scadenza 3/12/2009
- [FP7-INFRASTRUCTURES-2010-2](#) scadenza 24/11/2009

Ricerca a favore delle PMI

- [FP7-SME-2010-1](#) scadenza 3/12/2009

Regioni della conoscenza

- [FP7-REGIONS-2010-1](#) scadenza 14/01/2010

Potenziale di ricerca

- [FP7-REGPOT-2010-1](#) scadenza 17/12/2009

Bandi

Attività di cooperazione internazionale

- [FP7-INCO-2010-1](#) scadenza 19/01/2010
- [FP7-INCO-2010-2](#) scadenza 19/01/2010
- [FP7-INCO-2010-3](#) scadenza 19/01/2010
- [FP7-INCO-2010-6](#)

Fonte: [cordis fp7](#)

Calls for Tenders DG Ricerca

L'[appalto](#) (2009/S 193-276477) riguarda uno studio "Monitoring study regarding the State Aid Framework for Research, Development and Innovation" ed ha lo scopo di fornire analisi e dati riguardo il funzionamento e l'impatto del quadro comunitario sugli aiuti di stato per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. Lo studio dovrà fornire una valutazione dell'efficacia del quadro comunitario sugli aiuti di stato per la ricerca, rispetto gli obiettivi annunciati. Gli incarichi previsti dallo studio riguardano raccolta di informazioni e dati, ed analisi. Scadenza 16/11/2009.

Fonte: [europa](#)

Calls for Tenders MAP

Oggetto della [call for tenders](#) è fornire raccomandazioni per la formulazione di una nuova MAP (Mediterranean Action Plan) Information and Communication Strategy 2010 - 2014. Scadenza: 30 ottobre 2009

Fonte: [unepmap](#)

Bandi

FEP Puglia

Publicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 130 del 24 agosto 2009 il [provvedimento](#) di approvazione dei bandi per la presentazione delle domande di contributi previsti dalle misure 1.4 “Piccola Pesca Costiera” e 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria” del Programma Operativo della Pesca 2007-2013.

Termine di scadenza: 23 ottobre 2009.

Publicato nel bollettino ufficiale regionale n. 143 del 10 settembre 2009 il [bando](#) per l’attuazione della misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività “Asse Prioritario1 per ammodernare e adeguare i pescherecci alle esigenze di salvaguardia ambientale e sviluppare sistemi di pesca più selettiva. Termine di scadenza: 9 novembre 2009.

Fonte: [regione Puglia](#)

IPA ADRIATIC CBC

Il 31 luglio è la data che ufficialmente lancia l’apertura del primo bando per progetti ordinari del Programma IPA Trasfrontaliero Adriatico. Il bando è aperto per tutte le priorità Priorità 1, 2 e 3 previste nel programma: 1) Cooperazione economica, sociale, istituzionale; 2) Risorse naturali e prevenzione dei rischi; 3) Accessibilità e networks. Scadenza 29 Ottobre.

Info: [ipa adriatic](#)

Fonte: [fondi europei 2007-2013](#)

Programma di Cooperazione Transfrontaliero Grecia-Italia 2007-2013

Scade il 30 ottobre 2009 il termine per presentare proposte progettuali nell’ambito del Programma di cooperazione transfrontaliero Grecia-Italia 2007-2013.

Il [bando](#) è riservato ai soli progetti standard della durata massima di due anni, è il primo relativo al Programma di Cooperazione transfrontaliero Grecia-Italia 2007-2013 e verte sui seguenti assi prioritari:

1. rafforzamento di competitività e innovazione;
2. miglioramento dell’accessibilità alle reti e ai servizi sostenibili;
3. miglioramento della qualità della vita, protezione dell’ambiente e miglioramento della coesione sociale e culturale.

Fonte: [europuglia](#)

Bandi

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia “Marittimo”

Publicato il bando sul [Bollettino Ufficiale](#) della Regione Toscana n. 36 del 9 Settembre 2009, Parte III - Supplemento n. 93 il I Avviso per la manifestazione d’interesse per la presentazione di candidature di Progetti Strategici. Scadenza 9 novembre 2009.



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Sono oggetto del presente Avviso, Progetti Strategici per i 5 Temi di seguito elencati: 1) Sistema transfrontaliero dell’innovazione nella nautica; 2) Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale; 3) Rete di tutela ambientale (monitoraggio, previsione, protezione e ripristino); 4) Rete ecologica; 5) Ruralità, Turismo e ambiente: gestione integrata del territorio rurale e marino.

Info: [regione Toscana](#)

Fonte: [Italia/Francia marittimo](#)

ESPON 2013

Il programma [ESPON](#) (European Spatial Planning Observation Network) è stato istituito al fine di fornire informazioni comparative, prove, analisi e scenari sui requisiti necessari per lo sviluppo delle regioni, delle città e dei territori più grandi d’Europa. Le cinque priorità del Programma Operativo prevedono attività di ricerca, di analisi mirate e di sensibilizzazione sui principali temi dello sviluppo territoriale, competitività e coesione, compreso il sostegno scientifico agli interventi dei Fondi strutturali. Le call, scadenza 11 novembre, sono le seguenti:

[Call for Proposals for 11 themes of Applied Research](#) (Priority 1)

[Call for Expression of Interest for Targeted Analyses](#) (Priority 2)

[Call for Proposals for Targeted Analyses](#) (Priority 2)

[Call for Proposals in support of the ESPON Scientific Platform](#) (Priority 3)

[Call for Proposals for Transnational Networking Activities](#) of the ESPON

Contact Point Network (Priority 4).

Info: [bando](#)

Fonte: [europa](#)

Bandi

ERANET CIRCLE

Il 22 settembre scorso è stata lanciata la seconda iniziativa di finanziamento comune sul tema: *“Climate change impacts (natural and anthropogenic factors) and response options in mountainous areas”*. Il bando, coordinato dall’Agenzia per l’Ambiente austriaca (Umweltbundesamt), resterà aperto fino al 29 gennaio 2010. Le risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori che hanno fatto parte di questa Eranet ammontano a 2,12 M €.

Purtroppo sarà difficile per gli enti italiani poter beneficiare di questi fondi, perché non vi sono enti finanziatori italiani di questo bando. Infatti, per il principio del *“Virtual Common Pot”* che regola questi bandi comuni autofinanziati dai partner delle Eranet, ciascun ente finanziatore destina la sua quota di risorse alle università e agli enti di ricerca del suo paese che facciano parte di un consorzio transnazionale costituitosi per le attività di un progetto risultato meritevole di finanziamento. Evidentemente, il Ministero dell’Ambiente italiano che è stato partner dell’Eranet CIRCLE ha deciso di non partecipare a questa seconda iniziativa comune di finanziamento, privando le università e gli enti di ricerca italiani della possibilità di scambiare esperienze e conoscenze su un tema che è messo al centro dell’attenzione mondiale dalla maggior parte dei governi.

Info: [bando](#)

Fonte: [circle](#)

News

Progetto ISPRA [MyOcean](#)

Il progetto My Ocean, della durata di 36 mesi, è stato redatto da un consorzio di enti di ricerca europei nell'ambito del VII PQ. Il relativo bando prevede lo sviluppo e miglioramento dei servizi legati al programma europeo GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per il monitoraggio globale dell'ambiente. Scopo di My Ocean è di rendere disponibili le variabili di stato oceanografiche ottenute da osservazioni o da strumenti di modellistica, per tutti gli operatori tecnici e politici nell'ambito della salvaguardia ambientale e della sicurezza.



My Ocean fornisce servizi nell'ambito delle seguenti aree chiave: Sicurezza in mare; Risorse Marine; Ambiente Marino e Costiero; Previsioni climatiche stagionali. Il ruolo di ISPRA riguarda due diversi ambiti: 1) validazione dei risultati numerici relativi ai livelli marini nel Mare Adriatico mediante i dati ottenuti dalla Rete Mareografica Nazionale; 2) sviluppo e applicazione di modelli idrodinamici di ingegneria costiera ad alta risoluzione per lo studio di impatto ambientale di porti nel Mare Adriatico. Le attività previste, che rientrano nelle tematiche istituzionali relative alla struttura interessata, saranno svolte presso il Dip. Tutela delle Acque Interne e Marine.

Fonte: [Francesco Lalli](#)

Coordinamento ISPRA della [Task Force Extreme Weather Events](#)

Il coordinamento fa parte del programma di lavoro 2007-2009 del Protocollo "Acqua e Salute" della Convenzione ONU/ECE. Tale attività ricade nell'ambito dei compiti di supporto tecnico-scientifico al MATTM in tema di ambiente e salute. Nello specifico, le attività di coordinamento hanno portato alla stesura delle linee guida "*Guidance on water supply and sanitation in extreme weather events*", destinate ai decisori pubblici ed ai gestori dei servizi dell'intero ciclo idrico per i Paesi afferenti alla Regione ONU-ECE. L'obiettivo è di fornire un supporto alle strategie in tema di adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento a condizioni ambientali emergenti di rischio per la salute derivanti dalla gestione dell'approvvigionamento di acqua potabile e dell'igiene delle acque in caso di alluvioni, siccità e temperature estreme e, in generale, per le valutazioni di vulnerabilità che accompagnano la pianificazione di strategie d'adattamento.

Fonte: [Sabrina Rieti](#)

News

Le acque marine e l'evoluzione chimica della Terra

Svolti in Germania Test sulla mistura chimica presente negli oceani più antichi della Terra, indicano la presenza di un modello chimico nelle croste saline che potrebbe essere l'elemento delle materie prime chimiche alla base della vita. La scoperta ha importanti connessioni con gli studi su pianeti che presentano caratteristiche analoghe a quelle della Terra che orbitano attorno a stelle diverse dal Sole, e potrebbe addirittura sostenere la teoria secondo la quale sarebbe possibile trovare forme di vita anche su altri pianeti.

Info: [notizia](#)

Fonte: [Euroreporter](#)

Ambiente: acqua, parte la raccolta dati WISE

Il [decreto](#) del Ministero dell'Ambiente *“Individuazione delle informazioni territoriali e modalita' per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque”* fissa i criteri per l'individuazione delle informazioni territoriali e le modalita' per la raccolta dei dati a livello europeo, Wise. Il [Wise](#) (Water Information System for Europe) rappresenta il sistema di reportistica per la raccolta e condivisione a livello comunitario delle informazioni sulla qualita' delle acque e sulle risorse idriche trasmesse nell'ambito delle attivita' di reporting previste dalle direttive 2000/60/EC e 76/160/EEC (qualita' delle acque di balneazione, sostituita dalla direttiva 2006/7/EC) o su base volontaria da parte degli Stati Membri. Il coordinamento dell'attivita' di raccolta e sistematizzazione dei dati e' affidata dal decreto all'ISPRA che assicura il coordinamento delle azioni necessarie a predisporre il primo rapporto sulla qualita' della risorsa idrica. Il rapporto compira' una diagnosi dello stato di salute delle acqua superficiali, di quelle sotterranee; predisporra' e completera' il registro delle aree protette; offrira' il compendio del programma di misure di tutela e prevenzione, l'elenco delle possibili esenzioni e una analisi dei costi economici. Completato dalla rilevazione dei dati territoriali e dallo stato dell'arte dei piani di gestione territoriale, il rapporto potra' venire aggiornato e trasmesso con cadenza periodica dal Ministero dell'Ambiente alla Commissione Europea come previsto dalla direttiva quadro in materia.

Fonte: [ansa ambiente](#)

News

Fiumi: Legambiente, registrato miglioramento qualità acque Po

L'Operazione Po di Legambiente evidenzia un miglioramento della qualità delle acque registrato dal monitoraggio effettuato in 40 punti dalla sorgente al Delta. "Si tratta - sottolineano gli ambientalisti - di un risultato di decenni di iniziative condotte da amministrazioni rivierasche categorie economiche e da Legambiente insieme ad altre associazioni ambientaliste. Su questo puntano anche numerosi imprenditori e amministratori di tutte le province rivierasche a partire dalle due esperienze già fatte nel Delta che contano 53 imprese ricettive e/o turistiche e oltre 50.000 posti letto". Ma non mancano i motivi di allarme. "Il tratto terminale del Grande Fiume - spiega Giorgia Businaro, responsabile settore Acque per Legambiente Veneto - subisce gli interventi attuati sull'intera asta e su tutti gli affluenti, che attraversano la parte più industrializzata e antropizzata d'Italia. Ciò pone in serio pericolo il futuro del Delta padano, un territorio incerto, intreccio di terre e acque dal fragile equilibrio ma dalle grandi potenzialità'.

Fonte: [ansa ambiente](#)

Rapporto annuale del CO.Vi.R.I.

La più recente ed aggiornata [relazione sullo stato dei servizi idrici](#) in Italia è stata pubblicata nello scorso luglio ed è disponibile sul sito del Comitato per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche insediato presso il Ministero dell'Ambiente (l'organismo è stato soppresso dall'art. 9 bis della Legge 77 del 24/6/2009 e sarà sostituito da una Commissione nazionale). Il rapporto 2009, cui ha contribuito l'ISPRA, contiene non solo i risultati delle rilevazioni statistiche sull'organizzazione, gli investimenti e le tariffe dei servizi di erogazione dell'acqua, ma anche, per la prima volta, le conclusioni di un'indagine sulle perdite delle reti di distribuzione, che appaiono, in generale, essere ancora per lo più fuori controllo. Il rapporto di 188 pagine è corredato di due appendici relative rispettivamente alle tabelle di dettaglio sugli investimenti e alle tabelle che si riferiscono alle tariffe.

Fonte: [coviri](#)

On line il catalogo dei progetti sulla tematica Ambiente

Disponibile il catalogo dei progetti 2007, 2008 e 2009 relativi alla priorità tematica "Ambiente (compresi i cambiamenti climatici)" del VIIPQ.

Info: [pubblicazione](#)

News

Contratti di Fiume

I contratti di Fiume sono strumenti di programmazione negoziata finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo durevole dei bacini elaborati in modo partecipato, affinché siano dunque ampiamente condivisi.

L'elaborazione di scenari di sviluppo durevole di sottobacino fa riferimento a processi di riqualificazione paesistico-ambientale consapevoli delle "matrici fondative" del territorio regionale (idrogeologica, geomorfologia, evoluzione degli ecosistemi naturali e antropici, ecc.) e che interpretano opportunamente le "storie insediative locali". Il Contratto di Fiume è quindi la sottoscrizione di un accordo che permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo prioritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale, al fine della realizzazione entro il 2015 degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE. Tale strumento rappresenta quindi un mezzo per le comunità locali per potersi impegnare su un fronte che porterà nel 2015 a celebrare la "Giornata europea di nuoto nel fiume" in tutti i grandi bacini fluviali europei dove, grazie all'impegno e allo sforzo di questi anni, i limiti di qualità imposti dalla direttiva comunitaria saranno stati raggiunti.

Fonte: [tuttoambiente](#)

Ricerca in Europa, gli esperti cercano un nuovo Rinascimento

Il comitato europeo per la ricerca (ERAB) ha pubblicato il primo rapporto annuale ["Preparare l'Europa per un nuovo Rinascimento - Una veduta strategica sullo spazio europeo della ricerca"](#). Questa relazione delinea in che modo lo spazio della ricerca in Europa debba svilupparsi entro il 2030. Creato dalla Commissione per offrire consigli sulla realizzazione dello spazio europeo della ricerca, il comitato si compone di 22 membri riconosciuti nel campo delle scienze, delle accademie e degli affari.

Fonte: [europa](#)

Sustainable development: a challenge for european research

Sono on-line gli [atti](#) della Conferenza, tenutasi a Bruxelles il maggio scorso.

Fonte: [conferenza](#)

News

In rete il catalogo delle competenze degli enti irlandesi nella ricerca ambientale

L'Agenzia per l'ambiente dell'Irlanda ha creato un [database](#) che contiene le informazioni relative alle competenze degli enti di ricerca e delle società che si occupano di ricerca ambientale, al fine di facilitare i contatti tra possibili partner di progetti ed attività nel campo della protezione dell'ambiente.

Fonte: [epa](#)

EEA: Territorial cohesion: analysis of environmental aspects of EU cohesion policy

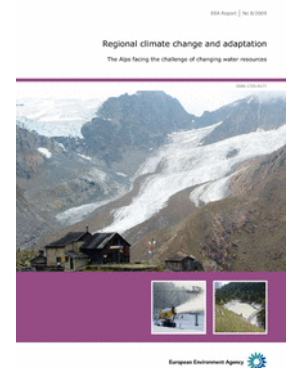
Lo [studio](#) è stato preparato a supporto della rete delle Agenzie europee dell'Ambiente nell'opera di valutazione dell'efficacia ex-post dei fondi strutturali destinati alla tutela delle risorse naturali. L'analisi ha preso in considerazione Italia, Spagna e Austria, focalizzando l'esame sugli effetti prodotti dagli investimenti finanziati con i fondi europei su tre temi: il trattamento delle acque reflue, la biodiversità, l'efficienza energetica e fonti rinnovabili. Interessanti le raccomandazioni stilate per il nostro paese che non sempre fornisce sufficienti informazioni sulle politiche di protezione dell'ambiente.

Fonte: [eea](#)

EEA: Regional climate change and adaptation - The Alps facing the challenge of changing water resources

Il presente [rapporto](#) della EEA analizza i gravi effetti del cambiamento climatico sul sistema idrogeologico delle Alpi, alterando il livello delle precipitazioni e dei ghiacciai. Ospitando la maggior parte delle sorgenti dei fiumi il Danubio, il Reno, il Po e il Rodano, le Alpi inoltre sono esposte alla crescente domanda di acqua per soddisfare i bisogni dell'agricoltura e del settore di turismo.

Fonte: [eea](#)



News

Riorganizzazione Ministero dell'Ambiente

[Il DPR 3 agosto 2009, n. 140](#) ("Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare") è pubblicato sulla GU n. 228 del 1-10-2009.

REACH

E' in vigore dal 9 ottobre il [D.Lgs. n. 133 del 14 settembre 2009](#), recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1907/2006 che stabilisce i principi ed i requisiti per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche" (GU n. 222 del 24-9-2009). Il provvedimento definisce le sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in applicazione degli articoli 125 e 126 del medesimo regolamento.

Fonte: [tutto ambiente](#)

Acquacoltura biologica

Il [Reg. \(CE\) N. 710/2009](#) del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica è pubblicato sulla GUCE L 204 del 6 agosto 2009.

Fonte: [legapesca](#)

Sanzione amministrativa per lo scarico senza autorizzazione

Secondo la normativa sugli scarichi, le acque reflue provenienti dall'allevamento sono acque reflue domestiche. La Corte di Cassazione ha chiarito che, dopo la modifica intervenuta con il Dlgs 4/2008, in caso di scarico senza la prescritta autorizzazione, la sanzione è amministrativa e non penale. In Parlamento è in preparazione un disegno di legge (AS 1755) che prevede la sanzione penale circoscritta alle ipotesi di scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose oltre i valori limite, sanzione amministrativa per tutte le rimanenti condotte illecite.

Info: [massima con commento](#)

Fonte: [giuristi ambientali](#)

Eventi

Conferenza annuale Sud Est Europe

Il 14 e 15 ottobre si svolgerà a Sarajevo l'evento annuale del programma che intende migliorare la coesione economica e sociale dell'area sud orientale dell'UE.



La conferenza di Sarajevo dal titolo [“Advancing development through transnational cooperation in South East Europe”](#) rappresenta l'occasione per conoscere nel dettaglio le opportunità fornite dal programma che ha una priorità interaente dedicata alla protezione dell'ambiente con dotazione di risorse comunitarie di quasi 54 milioni di euro. Le aree di intervento finanziate dalla Commissione Europea con questo programma sui temi ambientali riguardano la gestione integrata delle risorse idriche e la prevenzione del rischio di inondazione, il miglioramento delle capacità di prevenire i rischi ambientali, la cooperazione nella gestione dei beni naturali e delle aree protette, la promozione dell'energia e dell'efficienza delle risorse.

Fonte: [southeast europe](#)

ERA conference - Working together to strengthen research in Europe

Si svolgerà a Bruxelles il prossimo 23-24 ottobre la prima conferenza [European Research Area](#) (ERA) a seguito del 2007 *ERA Green Paper consultation*. Scopo dell'evento sarà la definizione di iniziative ERA riguardo ricercatori, programmi congiunti, trasferimento della conoscenza, cooperazione internazionale.

Info: [conferenza](#)

Fonte: [europa research](#)

Knowledge-Based Bio-Economy (KBBE) nel FP7 e FP8

Il Tema Biotecnologie, prodotti alimentari e agricoltura del programma specifico Cooperation, parte del 7PQ, ha come principale obiettivo quello di creare una bioeconomia europea basata sulla conoscenza (Knowledge Based Bio Economy, KBBE), sfruttando le scienze della vita e le biotecnologie come drivers di crescita economica e competitività. Visto il ruolo determinante che tale tema assumerà nel futuro della ricerca, l'Università di Bologna ha organizzato una [conferenza tematica](#) il prossimo 28 ottobre.

Fonte: [first](#)

Eventi

Wetland research needs

L'IWRM (INtegrated Water Resources Managemnet)-net organizza un workshop a Gland il 2-3 novembre, per discutere su tematiche comuni nella gestione delle zone umide.

Info: [workshop](#)

Fonte: [iwrn-net](#)

UNECE Water Convention

Si svolgerà a Ginevra il 10-11 novembre la 5 sessione dei membri dell'[UNECE](#) (United Nations Economic Commission for Europe) [Water Convention](#) (Convention on the protection and use of transboundary Watercourses and international lakes).

Info: [conferenza](#)

Fonte: [unesco water](#)

MED 2007-2013. Napoli 16-17 novembre

Nel quadro di attuazione dei 50 progetti presentati con la 1° call, il 16 novembre a Napoli si terrà una giornata sul tema della “capitalizzazione” dei progetti in corso di attuazione presentati con la 1° call. Obiettivo è facilitare la massima interazione tra i partner dei progetti. Il giorno seguente la conferenza annuale si aprirà con il bilancio della 1° e 2° call e svilupperà la tematica della politica marittima integrata nello spazio mediterraneo.

Info: [conferenza](#)

Fonte: [programme med](#)

L'efficienza idrica nei paesi mediterranei

L'argomento che è al centro del programma pluriennale della Commissione Europea INVEST IN MED sarà dibattuto nel corso della [fiera internazionale WATEC](#) dedicata alle esigenze tecnologiche nel settore dell'acqua che si terrà in Israele dal 17 al 19 novembre prossimi.

Fonte: [mondimpresa](#)

Conferenza sull'osservazione della Terra e il ciclo dell'acqua

Dal 18 al 20 novembre si terrà a Frascati una conferenza intitolata [Earth observation and the water cycle: towards a water cycle multi-mission strategy](#); obiettivo primario è sostenere le sfide e le opportunità della scienza del ciclo dell'acqua in modo da ridurre le incertezze legate all'impatto dei cambiamenti climatici legati all'acqua e favorire l'adozione di strategie riguardanti le risorse idriche.

Fonte: [first](#)

Eventi

Road Map Towards a Flood Resilient Urban Environment

Si terrà a Parigi il 26 e 27 novembre la Conferenza Internazionale COST UNESCO sulla gestione delle inondazioni urbane; evento finale dell'azione [COST C22](#). Tema principale sarà la resilienza quale fattore chiave per la riduzione dei danni causati dalle inondazioni nelle aree urbane.

Info: [urban flood](#)

Civil Protection Forum

Si terrà a Bruxelles il 25-26 novembre 2009 il [3° Civil Protection Forum](#); il tema sarà il significato della resilienza nel contesto della protezione civile.

Fonte: [europa environment](#)

FP7 Untold Stories

Si svolgerà a Budapest il 3-4 dicembre la terza conferenza "[FP7 Untold Stories](#)", luogo di incontro tra stakeholders, partecipanti ai progetti e funzionari UE del 7PQ per scoprire cosa realmente offre il 7 PQ.

Conferenza annuale Central Europe

Si svolgerà a Verona il 3 e 4 dicembre [l'evento annuale](#) del Programma *Central Europe*.



Per quanto riguarda l'ambiente sono finanziati interventi di protezione e gestione delle risorse naturali, di riduzione dei rischi e delle possibili calamità naturali o indotte dall'uomo, di sostegno all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di aumento dell'efficienza energetica, di supporto alle tecnologie e alle attività eco-compatibili.

Fonte: [central 2013](#)

17° Congresso Mondiale sulle tecnologie informatiche

La città di Amsterdam ospiterà dal 26 al 28 maggio 2010 il congresso mondiale della tecnologia informatica che riunisce più di 2.000 capitani di industria, capi di governo e rappresentanti del mondo accademico provenienti da oltre 80 paesi. Il titolo prescelto, [Challenges of Change](#), intende dare particolare enfasi all'impatto a lungo termine apportato alla società dalle tecnologie digitali. Tra i temi del congresso ci sarà l'acqua, perché più del 60% della popolazione del mondo vive in aree costiere o, in zone come i Paesi Bassi, sotto il livello del mare. Gli olandesi, a questo proposito, possono vantare oltre 400 anni di esperienza di lotta per salvaguardare il loro territorio dall'invasione delle acque marine.

Fonte: [europa](#)

Focus

La politica di coesione europea in Italia (a cura di Carla Landoli)

Sebbene l'Unione europea sia una delle aree più ricche del mondo, esistono fra le sue regioni forti disparità di reddito e di opportunità. Con la politica regionale di coesione l'UE trasferisce risorse dalle regioni più ricche a quelle più povere allo scopo di modernizzare le aree meno prospere ed aiutarle a raggiungere il livello di benessere delle altre. La politica di coesione significa innanzi tutto solidarietà fra gli Stati membri al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile, nonché fare delle regioni luoghi più attraenti, innovativi e competitivi in cui vivere e lavorare. La priorità assoluta della politica di coesione dell'UE per il periodo 2007 - 2013 è il raggiungimento di una crescita sempre più intensa e l'apertura di nuovi posti di lavoro in tutte le regioni e città.

L'Italia è il terzo beneficiario più importante della Politica di Coesione dell'UE dopo la Polonia e la Spagna. Durante il periodo di programmazione 2007 - 2013, l'Italia riceverà circa 29 miliardi di euro (FESR, FSE) che rientrano negli obiettivi "convergenza", "competitività regionale ed occupazione" e "cooperazione territoriale europea". L'Italia aggiungerà al finanziamento europeo un investimento di oltre 31 miliardi di euro e 64 miliardi di euro per la politica regionale. Pertanto le risorse disponibili per l'Italia volte a ridurre le differenze nei livelli di sviluppo delle regioni italiane ammonta ad oltre 124 miliardi di euro.

Gli obiettivi del QSN ([Quadro Strategico Nazionale](#)) saranno realizzati mediante 66 Programmi Operativi (PO), così ripartiti in base all'obiettivo:

- Obiettivo convergenza: 19 programmi (10 programmi operativi regionali - POR; 7 programmi operativi nazionali - PON; 2 programmi operativi interregionali nazionali - POIN);
- Obiettivo competitività regionale ed occupazione: 33 programmi operativi (32 POR ed un PON);
- Cooperazione territoriale europea: 14 programmi.

Priorità della politica di coesione in Italia

L'obiettivo per il periodo 2007-2013 è di consentire alle regioni meridionali di raggiungere la media europea in termini di PIL pro capite e di creare 473000 nuovi posti di lavoro nelle «regioni della convergenza». Gli investimenti nella Ricerca e Sviluppo (R&S) e nell'innovazione costituiscono la parte più consistente degli investimenti complessivi. L'Italia stanzierà 9,6 miliardi di euro per tale priorità, in particolare attraverso il programma «Ricerca e competitività». I 21 programmi regionali del FESR contemplano tutti una priorità «R&S».

Focus

Anche le infrastrutture dei trasporti beneficeranno dei finanziamenti europei (4,1 miliardi di euro). In particolare, ciò comporterà il miglioramento dei mezzi di trasporto sostenibile (ferrovie, porti e vie navigabili). Le assi italiane che fanno parte delle reti di trasporto trans-europeo (TEN-T), secondo la definizione a livello europeo, saranno prioritarie.

Gli investimenti europei per la promozione dell'imprenditorialità e in particolare per il sostegno alle PMI saranno pari a 2,7 miliardi di euro. L'obiettivo è migliorare la competitività dei sistemi di produzione. Ciò comporta l'agevolazione di accesso ai finanziamenti per le PMI attraverso l'iniziativa JEREMIE (Risorse comuni europee per le micro, le piccole e le medie imprese) presentata dalla Commissione e della quale si avvalgono 17 regioni italiane.

L'Italia attribuisce particolare importanza allo sviluppo e al miglioramento delle sue capacità in termini di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Per questo settore sono stanziati oltre 1,6 miliardi di euro dei Fondi strutturali.

Obiettivo "Convergenza"

Questa priorità riguarda le regioni con bassi livelli di PIL e di occupazione, il cui PIL pro capite è inferiore del 75% rispetto alla media europea, riferita al 2000 ed al 2002. Essa mira ad accelerare la convergenza delle regioni meno avanzate migliorando le condizioni di crescita ed occupazione, tramite l'aumento degli investimenti nel capitale fisico ed umano, lo sviluppo dell'innovazione e della società dei saperi, l'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, la tutela ed il miglioramento dell'ambiente e l'efficienza amministrativa.

Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

Questo obiettivo, applicabile al resto dell'UE, è volto a stimolare la competitività ed il potere di attrazione delle regioni e a promuovere l'occupazione; svolgerà un ruolo essenziale per evitare l'insorgere di nuovi squilibri a svantaggio di regioni che, altrimenti, verrebbero penalizzate da fattori socio economici sfavorevoli senza poter contare su sufficienti aiuti pubblici.

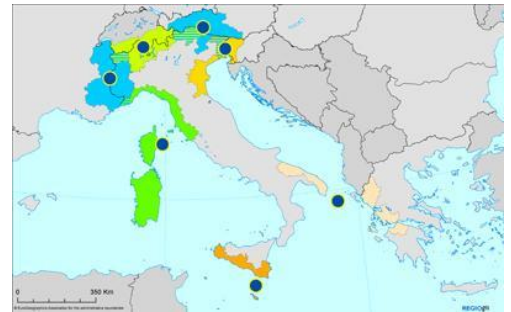
Focus

Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”

Questo obiettivo, applicabile al resto dell’UE, punta a stimolare la competitività ed il potere di attrazione delle regioni e a promuovere l’occupazione; svolgerà un ruolo essenziale per evitare l’insorgere di nuovi squilibri a svantaggio di regioni che, altrimenti, verrebbero penalizzate da fattori socio economici sfavorevoli senza poter contare su sufficienti aiuti pubblici.

Obiettivo “Cooperazione territoriale europea”

Questo obiettivo è finanziato dal FESR e sostiene programmi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale per favorire uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio europeo.



In Italia, la cooperazione territoriale è attuata tramite:

- 7 programmi di cooperazione transfrontaliera: [Italia-Francia \(ALCOTRA/Alpi\)](#), [Italia-Francia \(Programma Marittimo\)](#), [Italia-Svizzera](#), [Italia-Austria](#), [Italia-Slovenia](#), [Italia-Grecia](#) e [Italia-Malta](#).
- 4 programmi cooperazione transnazionale: [Europa sud orientale](#), [Europa centrale](#), [Spazio Alpino](#), [Mediterraneo](#).
- 4 programmi di cooperazione interregionale: [INTERACT II](#), [URBACT II](#), [ESPON/ORATE](#), [INTERREG IVC](#).

Nell’ambito dello strumento di assistenza alla preadesione (IPA), l’Italia partecipa al programma di cooperazione transfrontaliero [IPA Adriatico](#) insieme alla Grecia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania e Serbia.

Fonte: [info regio](#)